

«Un data center edge qui a Salerno»

Il consigliere Ciccone spiega gli investimenti di Rai Way. Protocollo di intesa con Unisa



L'avvocato salernitano Lello Ciccone, consigliere di amministrazione Rai Way

La Camera di Commercio di Salerno ha ospitato un incontro tra i rappresentanti di Rai Way, Camera di Commercio e Associazione Industriali. Per volontà del salernitano Lello Ciccone, consigliere di amministrazione di Rai Way, l'iniziativa è finalizzata a rendere operativo un "data center edge" sul territorio.

"Al fine di rendere disponibile per le nostre comunità, aziende e settore economico in primis, una importate infrastruttura tecnologica: un centro di elaborazione dati posizionato fisicamente vi-

cino agli utenti finali o ai dispositivi che generano. - ha sottolineato Ciccone - Questo permette di ridurre la latenza (ritardo nella trasmissione dei dati) e migliorare le prestazioni, elaborando i dati localmente invece di inviarli a un data center centrale più distante".

In pratica significa agevolare il lavoro delle imprese e tenerle al passo con lo sviluppo dei moderni servizi tecnologici.

"Rai Way, società quotata in borsa in cui ricopro attualmente il ruolo di consi-

gliere di amministrazione, ha avviato un piano di infrastrutturazione con nuovi data center nel Sud Italia per mettere ogni parte del nostro Paese in grado di poter sfruttare i migliori servizi tecnologici. - ha spiegato Ciccone, consigliere di amministrazione di Rai Way - Il mio personale impegno è stato, sin dagli inizi dell'elaborazione del piano, rivolto affinché in Campania fosse proprio Salerno il luogo in cui allocare una delle strutture previste nel Mezzogiorno nella consapevolezza che il

suo territorio, per ampiezza e posizione, possa rappresentare il miglior punto di prossimità della nostra regione. Ciò mi consente inoltre di proseguire con coerenza in una linea di impegno politico e professionale al servizio del territorio salernitano. In questa specifica iniziativa di Rai Way ho incontrato subito la disponibilità a collaborare dell'Università di Salerno, già firmato un protocollo di intesa e con l'iniziativa a Salerno ci apprestiamo a raccogliere anche quella del settore economico, nella convinzione che il futuro dei nostri territori si giochi tutto sulla capacità di sviluppare in tutti i settori produttivi una offerta al passo con la richiesta di un mondo in rapida trasformazione".